



SERVIZIO DI TRASPORTO, SMALTIMENTO/RECUPERO DI RIFIUTI (CER 19 12 12)

- CIG 79805172F7- importo €4.320.000,00 - Oggetto: servizio di recupero/smaltimento del rifiuto non pericoloso CER191212, compreso il trasporto.

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

1	OGGETTO DELL'APPALTO	4
1.1	RIPARTIZIONE DEL SERVIZIO	4
2	NATURA E DURATA DEL CONTRATTO, INIZIO DEL SERVIZIO, IMPORTO COMPLESSIVO.....	4
3	IDENTIFICAZIONE DEI LUOGHI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	6
4	INFORMAZIONI TECNICHE.....	6
5	SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA	6
5.1	RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI D'IMPRESA E CONSORZI	7
6	CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	9
6.1	REQUISITI DI ORDINE GENERALE	9
6.2	REQUISITI DI ORDINE SPECIALE	12
6.2.1	REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	12
6.2.2	REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (AI SENSI DELL'ART.83 COMMA I LETTERA B) DEL D.LGS. N.50/2016)	13
6.2.3	REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE (ART. 83 COMMA 1 LETTERA C) DEL D.LGS. N. 50/2016).....	13
6.2.4	REQUISITI DI CAPACITÀ DI GESTIONE AMBIENTALE (ART. 87 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 50/2016)	14
7	MODALITÀ DI VERIFICA DEL REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	15
8	INFORMAZIONI COMPLEMENTARI.....	15
8.1	CHIARIMENTI.....	15
8.2	COMUNICAZIONI	16
8.3	SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	17
8.4	ULTERIORI DISPOSIZIONI.....	17
8.5	SUBAPPALTO	18
8.6	SOPRALLUOGO PRESSO I SITI INTERESSATI DAL SERVIZIO.....	18
9	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	19
9.1	DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE	19
9.1.1	DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	20
9.1.2	DOCUMENTAZIONE TECNICA.....	26
9.1.3	OFFERTA ECONOMICA.....	26
10	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	28
11	MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE	28

12	GARANZIE	29
13	AGGIUDICAZIONE - OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO.....	31
14	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE....	33
15	IL RESPONSABILE DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA.....	33
16	OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA.....	34
17	FATTURAZIONE E PAGAMENTO.....	34
17.1	CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO E FATTURAZIONE	34
17.2	PAGAMENTO	34
18	SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA	35
19	RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA	35
20	PENALITÀ	35
21	RISOLUZIONE E RECESSO	36
22	CESSIONE DEL CREDITO	36
23	FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE.....	36
24	DISPOSIZIONI FINALI.....	37

1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto il servizio di smaltimento e/o recupero, **compreso del trasporto**, del rifiuto sovrullo secco CER 19 12 12 (altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti);

Il servizio dovrà essere effettuato in impianti idonei e autorizzati al ricevimento del rifiuto stesso, di cui **l'Appaltatore deve essere in possesso della titolarità o nel caso di intermediari essere in possesso del contratto relativo al quantitativo oggetto dell'appalto.**

Tali servizi, assunti dal COGESA in regime di privativa ai sensi dell'art.198 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., rientrano nella Categoria 16, CPC 94, dell'All. IX del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. e corrisponde al seguente CPV: 90513200-8 CPV "servizio di smaltimento di rifiuti solidi urbani";

Le caratteristiche e le modalità di esecuzione del servizio sono contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto (in seguito C.S.A.) ed in tutti gli altri documenti di gara.

1.1 RIPARTIZIONE DEL SERVIZIO

Ai fini della costituzione di Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici il servizio in oggetto viene suddiviso in due parti:

- prestazione principale: servizio di smaltimento e o di recupero del rifiuto;
- prestazione secondaria: servizio di trasporto dei rifiuti dall'impianto di COGESA SPA all'impianto di destino.

In sede di offerta dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, come previsto dall'art. 48 comma 4 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

2 NATURA E DURATA DEL CONTRATTO, INIZIO DEL SERVIZIO, IMPORTO COMPLESSIVO

Il contratto avrà durata di dodici (12) mesi prorogabile di ulteriori 12 mesi, ma potrà essere risolto di diritto anticipatamente rispetto al termine finale ove nel corso della durata del contratto diverranno operative le autorità di ambito degli ATO.

La durata è strettamente condizionata anche nel caso in cui "venga istituito ed organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti urbani", ente rappresentativo di tutti i Comuni dell'ATO Abruzzo, ai sensi degli articoli 4 e 17, commi 1, 13 e 14 della Legge Regionale 21.10.2013 n. 36. Anche in tal caso la S.A. si riserva sin d'ora di recedere anche dall'appalto in oggetto alle condizioni e nei termini indicati nel successivo art. 19.

La stazione appaltante si riserva l'opzione di proroga del contratto sino ad ulteriori 12 mesi, ai sensi del comma 11 dell'art.106 del D.lgs. n.50/2016, se questa necessità fosse ancora presente alla fine del primo periodo contrattuale in termini di capacità dei rifiuti da avviare a smaltimento e o recupero.

In tal caso l'affidatario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la S.A.

La S.A., stante la comprovata situazione d'urgenza, si riserva la facoltà di intervenire con la consegna anticipata del servizio, in deroga ove occorra alle disposizioni di cui all'art. 32 del D.lgs. n.50/2016, successivamente al provvedimento di aggiudicazione definitiva nelle more della stipulazione del contratto.

L'importo complessivo presunto delle prestazioni oggetto dell'appalto è pari a: € 4.320.000 (quattromilionitrecentoventimilaeuro/00), importo equivalente a 12 mesi di contratto + 12 mesi di eventuale proroga, di cui € 72.000,00 (settantaduemilaeuro/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un quantitativo totale di 36.000 ton. L'importo complessivo del servizio soggetto a ribasso pari ad €4.248.000,00 (quattromilioniduecentoquarantotto/00) è da considerarsi comprensivo di eventuali ecotasse ed al netto dell'IVA, intendendosi per ecotasse l'insieme di ogni imposta, tassa, onere di servizio e contributo che risultino eventualmente dovuti in base a leggi o provvedimenti nazionali o regionali in materia.

Per l'esecuzione del servizio, di cui all'art. 1, all'Appaltatore sarà pagato un corrispettivo pari all'importo a base d'asta, al netto del ribasso percentuale offerto, moltiplicato per il quantitativo di rifiuto conferito a smaltimento e/o a recupero. **Sarà pagato esclusivamente il quantitativo effettivamente conferito a smaltimento e/o recupero.**

La tariffa media a base di gara per lo smaltimento/recupero, comprensiva anche del trasporto, del rifiuto sovrillo secco CER 19 12 12 (altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti), franco impianto, è di **€/t 120,00** (centoventieuro/tonnellata), comprensiva di ecotassa di legge, se dovuta, oneri per la sicurezza, pari a 2,00 €/t (dueeuro/tonnellata) e IVA esclusa.

L'importo complessivo del servizio oggetto dell'appalto è da considerarsi comprensivo di eventuali ecotasse ed al netto dell'IVA, intendendosi per ecotasse l'insieme di ogni imposta, tassa, onere di servizio e contributo che risultino eventualmente dovuti in base a leggi o provvedimenti in materia.

Per quanto attiene ai pagamenti, trova applicazione l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

In ordine a possibili ed eventuali rischi da interferenza, sarà cura dei gestori attuali degli impianti, ove avverrà il carico, predisporre, in conformità al proprio D.U.V.R.I quanto necessario per lo svolgimento in piena sicurezza del servizio.

3 IDENTIFICAZIONE DEI LUOGHI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, avverrà nell'/gli impianto/i di trattamento individuato/i dall'aggiudicatario ed indicato/i nel modello dell'offerta economica nell'apposita tabella. Per ogni ulteriore informazione si rimanda al Capitolato Speciale d'appalto e relativi allegati.

4 INFORMAZIONI TECNICHE

Per le informazioni di natura tecnica e relativamente ai quantitativi presunti, si rimanda alla consultazione del Capitolato Speciale d'appalto e relativi allegati.

In fase operativa e comunque nell'ambito dell'importo contrattuale, le previsioni contenute nel Capitolato Speciale d'appalto potranno subire modifiche, anche in negativo a seconda delle necessità oggettive.

Per tale ultima eventualità l'affidataria dell'appalto non avrà nulla a pretendere in ordine alla mancata esecuzione del servizio.

5 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi alla gara i soggetti in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo, costituiti, ai sensi dell'art.45 del D.lgs. n.50/2016 da:

- gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera p);
- gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- gli operatori economici con idoneità plurisoggettiva (i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento) che possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi del presente codice.

Rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti:

- gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società, consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
- i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter del decreto legge 10 febbraio 2009, n.5, convertito ,con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009 n. 33;
- i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

5.1 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI D'IMPRESA E CONSORZI

Ai sensi dell'art.48 del D.lgs. n.50/2016 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono

esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti,

E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 del D.lgs. n. 50/2016, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'inosservanza dei divieti di cui al comma 9 dell'art.48 del D.lgs. n.50/2016 comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario.

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della S.A.. In caso di inadempimento dell'impresa mandataria, è ammessa, con il consenso delle parti, la revoca del mandato collettivo speciale di cui al comma 12 al fine di consentire alla S.A. il pagamento diretto nei confronti delle altre imprese del raggruppamento. Le disposizioni di cui al presente articolo trovano applicazione, in quanto compatibili, alla partecipazione alle procedure di affidamento delle aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'articolo 45, comma 2, lettera f) del D.lgs. n.50/2016; queste ultime, nel caso in cui abbiano tutti i requisiti del consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c), sono ad esso equiparate ai fini della qualificazione SOA.

Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della S.A. per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino alla estinzione di ogni rapporto. La S.A., tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti. Il rapporto di mandato non determina di per

sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

Salvo quanto previsto dall'articolo 110, comma 5 del D.lgs. n.50/2016, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, la S.A. può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal presente codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la S.A. può recedere dal contratto o, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire.

6 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare i soggetti che rispondono ai criteri di selezione indicati dall'art. 83 del D.lgs. n.50/2016 e richiamati dalla S.A. avuto riguardo all'oggetto dell'appalto ed all'interesse pubblico da perseguire e per i quali non sussistono le cause di esclusione indicate tassativamente dall'art.80 del D.lgs. n.50/2016.

Per la partecipazione sono richiesti i seguenti requisiti:

6.1 REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- non aver riportato la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ma anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei reati indicati dalle lettere a)-b)-c) d)-e)-f)-g) comma 1 art.80 D.lgs. n.50/2016;
- non trovarsi nelle condizioni per cui sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

Si precisa che l'esclusione di cui al comma 1 del D.lgs. n.50/2016 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; del soci

accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei procuratori e degli istitori, nonché dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1 giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande;

- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo salvo il caso di concordato con continuità aziendale e non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- non aver in corso alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.lgs. n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.lgs. n. 159 del 2011;

- non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 precisando che l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non stata rimossa;

- non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n.50/2016, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni precedentemente affidate da questa S.A. e non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della S.A.;
- non aver riportato l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 213 del D.lgs. n.50 del 18/04/2016, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- essere in regola con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- non aver subito l'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- non aver riportato l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 213 del D.lgs. n.50 del 18/04/2016, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- non trovarsi nella situazione di cui all'articolo 80 comma 5 lettera l) del D.lgs. n.50 del 18/04/2016, ossia non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile.

Si precisa, altresì, che la S.A. procederà all'esclusione dalla procedura d'appalto dell'operatore economico qualora sussistano le situazioni indicate dal comma 5 lettere a)-b)-c)-d)-e)-f)-g)-h)-i)-l)-m) dell' articolo 80 del codice dei Contratti, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 del suddetto codice, pertanto in caso di subappalto tutti i subappaltatori dovranno rendere le dichiarazioni relative all'insussistenza delle cause di esclusione di cui al comma 5 lettere a)-b)-c)-d)-e)-f)-g)-h)-i)-l)-m) del suddetto articolo;

- l'insussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 1-bis, comma 14 della legge n.383/2001 e s.m.i. relativo ai piani individuali di emersione;
- l'insussistenza della causa di esclusione di cui all'art.13 comma 1 del decreto legge n.223/2006, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n.248/2006;
- l'insussistenza della causa di esclusione di cui all'art.41 del D.lgs. n.198 dell'11 aprile 2006 (codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
- l'insussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 44, comma 11 del D.lgs. n. 286 del 25 luglio 1998 (testo unico disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
- l'insussistenza per l'operatore economico avente sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nella black list, della causa di esclusione, essendo in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d. m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del D.L. 31 maggio 2010 n.78).

6.2 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

L'operatore economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti

6.2.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Ai fini della sussistenza dei requisiti di cui al comma 1, lettera a) dell'art. 83 del D.lgs. n.50/2016, i concorrenti alle gare, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono:

- essere in possesso dell'autorizzazione alla gestione dell'impianto di smaltimento e o recupero dei rifiuti;
- essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali per il trasporto dei rifiuti;

- essere iscritti all'Albo Gestori Ambientali categoria 4: “raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi” classe C o superiore. In caso di raggruppamento, l'Impresa che si occuperà dell'attività di trasporto dovrà possedere tale requisito;
- essere in possesso della licenza al trasporto di rifiuti per conto terzi per l'impresa che si occuperà del trasporto;

Per i requisiti di idoneità professionale appena elencati **non è ammesso l'avvalimento** come stabilito nell'art. 89 comma 10 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

6.2.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (AI SENSI DELL'ART.83 COMMA 1 LETTERA B) DEL D.LGS. N.50/2016)

Gli operatori economici che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, devono avere un fatturato annuo medio generale d'impresa pari alla base d'asta, relativamente agli ultimi tre esercizi (2015-2016-2017), o nel periodo di attività qualora inferiore a triennio, comprovabile su richiesta della S.A. da copia conforme dei bilanci o loro estratti oppure copia conforme all'originale delle dichiarazioni IVA o Modello Unico degli ultimi tre esercizi (2015-2016-2017).

L'impresa che intenda partecipare alla gara ha facoltà di avvalersi dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo di un'altra impresa (definita impresa ausiliaria), con la quale abbia o possa avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o di altra natura. Si applica a tal fine la disciplina prevista dall'art.89 del D.lgs. 50 del 18/04/2016.

6.2.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE (ART. 83 COMMA 1 LETTERA C) DEL D.LGS. N. 50/2016)

Nel caso di smaltimento si chiede di dimostrare la volumetria utile della discarica disponibile al conferimento del rifiuto in oggetto CER 191212;

Per il **trasporto** si chiede di produrre l'elenco dei mezzi e delle attrezzature da destinare al servizio di trasporto dei rifiuti dal sito del COGESA all'impianto di destino.

Fermo restando quanto previsto in materia di prova documentale preliminare dall'articolo 85, la dimostrazione dei requisiti di cui al comma 1, lettere b) e c) è fornita, a seconda della natura, della

quantità o dell'importanza e dei servizi, utilizzando i mezzi di prova di cui all'articolo 86, commi 4 e 5.

Relativamente al possesso dei requisiti di cui ai punti 6.2.2 e 6.2.3, in caso di RTI o di consorzi, si precisa che i requisiti devono essere posseduti, nei modi previsti dal codice, da ciascun operatore economico raggruppato o raggruppando o dal consorzio e dagli operatori economici consorziati concorrenti ovvero da ciascun operatore consorziando, alla data di presentazione dell'offerta, nella misura derivante dalla ripartizione del servizio prevista al paragrafo 1.1.

6.2.4 REQUISITI DI CAPACITÀ DI GESTIONE AMBIENTALE (ART. 87 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 50/2016)

L'Impresa concorrente dovrà dimostrare la propria capacità di applicare misure di gestione ambientale durante l'esecuzione del contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale conforme ad una norma tecnica riconosciuta (EMAS, ISO 14001) mediante:

1. dichiarazione di essere registrata EMAS (Regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit – EMAS-), o di essere in possesso di certificazione ISO 14001, in corso di validità, che dovranno essere comprovati da originali o copia conforme dei certificati stessi.
2. Dichiarazione di essere in possesso di certificazione ISO 9001, in corso di validità, che dovrà essere comprovata da originale o copia conforme del certificato stesso.

In caso di raggruppamenti, di consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, **il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese partecipanti**. In caso di consorzi di cui all'art. 45 c.2. lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, il requisito deve essere posseduto dal consorzio concorrente.

In caso di consorzi stabili di cui all'art. 45 lett. c) del D.lgs. n. 50/2016, il requisito deve essere posseduto direttamente dal consorzio ovvero dai consorziati esecutori.

Per quanto riguarda la certificazione ambientale ISO 14001 o la registrazione EMAS si precisa che esse, **non possono essere oggetto di avvalimento**, ai sensi dell'art 89 citato e anche alla luce della deliberazione dell'AVCP n.2 del 1° agosto 2012, secondo la quale "La certificazione di qualità ISO 9001, richiamata all'art. 43 del D.lgs. n. 163/06 (e di conseguenza anche la certificazione ambientale ISO 14001, descritta all'art. 44 sempre dello stesso Codice, e la certificazione sicurezza OHSAS 18001 ormai frequentemente richiesta nei bandi di gara), non rientra all'interno dei requisiti oggettivi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo che possono essere oggetto di avvalimento".

Ai sensi del comma 2 dell'art.87 del D.lgs. n.50/2016, qualora gli operatori economici abbiano dimostrato di non avere accesso a tali certificati o di non avere la possibilità di ottenerli entro i termini richiesti per motivi loro non imputabili, la S.A. accetta anche altre prove documentali delle misure di gestione ambientale, purché gli operatori economici dimostrino che tali misure sono equivalenti a quelle richieste nel quadro del sistema o della norma di gestione ambientale applicabile.

7 MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la delibera attuativa n. 111 del 20/12/2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis nell'attesa dell'attivazione della Banca dati nazionale degli operatori economici ai sensi dell'art.81 del D.lgs. n. 50/2016.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (link: servizi ad accesso riservato AVCpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, co. 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Resta fermo che in caso di malfunzionamento del sistema si procederà alle verifiche secondo il sistema tradizionale richiedendo ove si rendesse necessario collaborazione allo stesso aggiudicatario.

8 INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

8.1 CHIARIMENTI

E' possibile, da parte dei soggetti che intendono concorrere all'appalto, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento, all'indirizzo di posta elettronica certificata paola.diiorio@pec.cogesambiente.it entro e non oltre 6 giorni lavorativi precedenti la data fissata per la presentazione dell'offerta, ore 12:00.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 5 giorni lavorativi precedenti la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

La S.A. pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito internet:

www.cogesambiente.it

8.2 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n.50/2016 tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità al medesimo articolo, nonché al Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra S.A. e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dagli operatori economici.

Ai sensi dell'art.6 del D.lgs.7 marzo 2005, n.82, in caso di indicazione di indirizzo PEC, le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva /o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al responsabile del procedimento, o con raccomandata A/R o via PEC paola.diiorio@pec.cogesambiente.it – protocollo@pec.cogesambiente.it diversamente, l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 52 del D.lgs.n.50/2016 in tutte le comunicazioni, gli scambi e l'archiviazione di informazioni, le stazioni appaltanti garantiscono che l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute. Essi esaminano il contenuto delle offerte e delle domande di partecipazione soltanto dopo la scadenza del termine stabilito per la loro presentazione.

8.3 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Si precisa, altresì, che si applicheranno le seguenti disposizioni.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

8.4 ULTERIORI DISPOSIZIONI

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, ai sensi dell'art.95, comma 12, del Codice.

E' in ogni caso facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

L'offerta vincolerà il concorrente per 180 gg dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla S.A..

Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 97, comma 2. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Stante la comprovata situazione d'urgenza, la S.A. si riserva a facoltà di intervenire con la consegna anticipata del servizio, in deroga ove occorra alle disposizioni di cui all'art. 32 comma 8 del D.lgs. n.50/2016, successivamente al provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Le spese relative alla stipulazione del contratto e le spese relative alla pubblicazione del bando sui quotidiani nazionali, secondo le modalità di cui all'articolo 72 del D. lgs. n.50/2016, sono a carico dell'aggiudicatario; le spese relative alla pubblicazione, dovranno essere rimborsate alla S.A. entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione ai sensi del comma 11 art. 216 del D.lgs. n.50/2016. Nel caso che le "Informazioni Antimafia" di cui all'art. 91 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, NON abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore maturato del contratto, salvo il

maggior danno. Tale penale sarà applicata senza ulteriori formalità e costituirà fondo risarcitorio a fronte dei maggiori costi e tempi derivanti dalle attività conseguenti dalla risoluzione. I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla S.A. la restituzione della documentazione presentata in sede alla gara.

I concorrenti, a pena di esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per l'importo e secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità del 21 dicembre 2011 che la S.A. è tenuta (al fine di valutare una eventuale esclusione dalla gara) a controllare, tramite l'accesso al SIMOG.

8.5 SUBAPPALTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 105 è consentito il subappalto nella misura del 30% dell'importo della prestazione.

In sede di offerta il concorrente dovrà rendere apposita dichiarazione e ove si intenda avvalere della facoltà di subappaltare dovrà fornire i nominativi di tre operatori economici che nel corso del contratto potranno intervenire in qualità di subappaltatore. COGESA non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori. È fatto obbligo all'aggiudicatario comunque di trasmettere a COGESA entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

A tal fine si richiede la comunicazione della terna dei subappaltatori sotto forma di dichiarazione rilasciata anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 e s.m.i.

8.6 SOPRALLUOGO PRESSO I SITI INTERESSATI DAL SERVIZIO

Al fine di formulare correttamente l'offerta è obbligatorio il sopralluogo presso i siti interessati dalle operazioni di carico dei cassoni come individuati al capitolo 6 del Capitolato Speciale di Appalto (punti di prelievo).

Il sopralluogo potrà essere eseguito fino a 5 giorni prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Il sopralluogo dovrà essere eseguito alla presenza del RUP o suo delegato previo appuntamento da prendere per telefono al n. 340-4500203 o per mail all'indirizzo paola.diiorio@pec.cogesambiente.it. Al termine del sopralluogo il RUP rilascerà certificato di prescrizione dei luoghi.

9 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

1. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n.445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
2. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed institori ed in tal caso va allegata copia conforme all'originare della relativa procura;
3. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

Le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla S.A. disponibili sulla piattaforma telematica del committente, che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche.

Per poter partecipare alla procedura, gli operatori economici interessati dovranno registrarsi all'albo dei fornitori della stazione appaltante accedendo al seguente link: <https://cogesambiente.acquistitelematici.it/>. Terminata la registrazione potranno far pervenire la relativa domanda di partecipazione, caricando la documentazione sulla piattaforma secondo le richieste della Stazione Appaltante.

Il plico dovrà essere inserito nella piattaforma entro il 27/08/2019 ore 12.00 pena non ammissione alla gara. Il giorno e l'ora di arrivo sono registrati direttamente dalla piattaforma e sono quelli di invio telematico della documentazione richiesta e dell'offerta.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti in maniera difforme dalla consegna telematica mediante la piattaforma.

9.1 DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

L'offerta, le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti devono essere redatti in lingua italiana o corredate di traduzione giurata e firmati digitalmente dal sottoscrittore.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa espresso rinvio alle norme contenute e richiamate nella vigente normativa.

9.1.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" è identificata con:

- domanda di partecipazione redatta secondo il facsimile Allegato 1 recante in allegato la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore;
- autodichiarazione sottoscritta anche in forma congiunta resa ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. n. 50/2016, in conformità al modello di DGUE, attestante:

- Informazioni sull'operatore economico in forma singola o associata (in questo ultimo caso viene compilato un modello distinto per ogni operatore interessato);
- Il possesso dei requisiti di ammissione generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- Il possesso dei requisiti di idoneità professionale, della capacità economica e finanziaria e della capacità tecnica-organizzativa di cui all'art. 83 del D.lgs. n. 50/2016.

A tal fine il Concorrente dovrà compilare e sottoscrivere il "MODELLO DGUE" — sul portale del simap link: <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/esp/>, avendo cura di compilare le seguenti parti pertinenti:

- Parte I. informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice;
- Parte II. informazioni sull'Operatore economico: sezioni A,B,C;
- Parte III. Motivi di esclusione: sezioni A,B,C;
- Parte IV. Criteri di selezione; sezioni A,B,C e D;
- Parte VI. Dichiarazioni finali.
- Si rammenta ai concorrenti di seguire le istruzioni per la compilazione diramate dal Ministero delle Infrastrutture con Comunicato del 22 luglio 2016 in G.U. n. 170 del 27 luglio 2016

- Autodichiarazioni rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, secondo il fac-simile Allegato 3, relative all'insussistenza di motivi di esclusione previsti dalla legislazione nazionale;
- "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;
- copia del capitolato speciale firmato digitalmente in segno di condivisione e accettazione di tutte le clausole in esso incluse;
- Garanzia provvisoria a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario (art.93 del D.lgs. n.50/2016) pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta prestata con le modalità e secondo le riduzioni di cui all'art. 93 del D.lgs. n. 50/06 e s.m.i. Detta garanzia, in caso di raggruppamenti e consorzi, costituiti o costituendi, deve essere sottoscritta digitalmente da tutti gli offerenti.

- I concorrenti dovranno dimostrare a pena esclusione dalla gara, di aver versato la somma spettante a titolo di contribuzione a favore dell'ANAC.

Il versamento delle contribuzioni dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell' Autorità al seguente indirizzo: <http://www.anac.it> . Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti il versamento è unico.

Valgono le seguenti precisazioni:

1) limitatamente ai concorrenti che presentano l'offerta tramite procuratore o institore: ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del c.c., deve essere allegata la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o della preposizione institoria o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 comma 1 lettera u) del d.P.R. n. 445/2000, attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento.

2) limitatamente ai Raggruppamenti temporanei e Consorzi ordinari di concorrenti, deve essere allegato:

- se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione delle prestazioni o della quota di prestazioni da affidare ad ognuno degli operatori economici componenti il Raggruppamento temporaneo o il Consorzio ordinario; in alternativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;

- in ogni caso ciascun soggetto concorrente raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi deve presentare e sottoscrivere le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art.80 del D.lgs. n.50/2016 e dei requisiti di cui all'art. 83 del D.lgs. n.50/2016 distintamente per ciascun operatore economico in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza;

3) limitatamente ai concorrenti che ricorrono all'avvalimento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 89 del D.lgs. n. 50/2016, si rinvia al paragrafo dedicato esplicitamente all'Avvalimento.

ULTERIORI DICHIARAZIONI

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare, nel capitolato speciale d'appalto, e nello schema di contratto;

- di avere perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano la presente procedura di gara oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni ambientali nessuna esclusa e di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;
- di avere perfetta conoscenza della durata del contratto e della condizione risolutiva espressa dello stesso in ordine alla attivazione ed operatività delle autorità regionali degli ATO;
- di avere perfetta conoscenza della detta eventualità e di non aver nulla a pretendere in ordine alla mancata esecuzione del servizio.
- di aver predisposto l'offerta tenendo conto di tutti gli oneri e gli obblighi derivanti dalle condizioni ambientali inerenti le forniture e le attrezzature da prestarsi e dalle condizioni sociali inerenti la specifica formazione del personale e derivanti altresì dall'applicazione del C.C. N.L. di categoria e
- di dare piena disponibilità all'avvio immediato del servizio nel rispetto delle condizioni ambientale e sociali imposte dalla normativa vigente e dalle prescrizioni della presente gara.;
- di disporre per l'esecuzione dell'appalto di tutte le attrezzature e automezzi necessari (in proprietà, locazione finanziaria o altro valido titolo giuridico) aventi lo standard minimo di legge nel rispetto della normativa ambientale;
- di disporre di un impianto che verrà destinato al presente servizio sede aventi i requisiti di cui al Capitolato speciale, tutti prescritti dalla normativa ambientale vigente;
- di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività e, soprattutto la formazione continua del personale;
- di acconsentire a che, qualora il mancato ottenimento di un'autorizzazione non consenta di dare corso al servizio e ciò non sia imputabile all'appaltatore, ad esso saranno riconosciute le spese effettivamente sostenute e debitamente giustificate e che nessun altro compenso verrà richiesto né sarà riconosciuto, nemmeno a titolo risarcitorio;
- garantire il rispetto del "Patto di Integrità" (Allegato5);
- di impegnarsi ad adempiere, in caso di aggiudicazione, a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.;
- di esser a conoscenza che in caso di aggiudicazione dovrà rimborsare a COGESA le spese di pubblicazione degli atti di gara.
- di autorizzare/non autorizzare a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara ovvero a consentire l'accesso alle parti relative all'offerta tecnica che

saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, in quanto coperte da segreto tecnico commerciale (in tal caso il diniego dovrà esser motivato).

Resta inteso che nessun dato riferito all'offerta economica, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere riportato nei documenti relativi alla parte amministrativa.

Le dichiarazioni ed i documenti di cui è richiesta la sottoscrizione dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'Impresa concorrente, ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente l'Impresa concorrente stessa. Alla dichiarazione dovrà essere allegata copia di un documento d'identità in corso di validità.

La documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana. In caso di dichiarazioni/documentazioni non in lingua italiana, le stesse dovranno essere accompagnate da traduzioni giurate.

AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. n. 50/2016 , l'operatore economico, singolo o in raggruppamento di cui all'articolo 45, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c), necessari per partecipare alla presente procedura di gara, e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. L'operatore economico dimostra alla S.A. che disporrà dei mezzi necessari mediante presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la S.A. a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, nei confronti dei sottoscrittori, la S.A. esclude il concorrente e escute la garanzia. Il concorrente allega, altresì, alla domanda di partecipazione in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Si rammenta la compilazione della parte dedicata del DUGE

La S.A. verifica, conformemente agli articoli 85, 86 e 88 del Codice, se i soggetti della cui capacità l'operatore economico intende avvalersi, soddisfano i pertinenti criteri di selezione o se sussistono motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 80. Essa impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della S.A. in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

In relazione a ciascun affidamento la S.A. esegue in corso d'esecuzione le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto. La S.A. trasmette all'Autorità tutte le dichiarazioni di avvalimento, indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza, e per la prescritta pubblicità.

L'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento come ivi descritto, dovrà produrre all'interno del plico contenente la Documentazione amministrativa, la seguente ulteriore documentazione:

- Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui si intenda avvalere e dell'impresa ausiliaria;
- Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con la quale attesta il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.lgs. n. 50/2016 nonché il possesso dei requisiti tecnici di cui all'articolo 83 comma I lettere b) e c) del D.lgs. n. 50/2016 compilando il modello DGUE per le parti pertinenti;
- Dichiarazione con cui l'impresa ausiliaria si obbliga verso il concorrente, verso la S.A. a mettere a disposizione per tutta la durata del contratto/i le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- Dichiarazione con cui l'impresa ausiliaria attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata.
- Ulteriore documentazione:

copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del/i Contratto/i;

in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo Gruppo, dichiarazione sostitutiva attestarne il legame giuridico ed economico esistente nel Gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia.

REGOLE SULLA DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI RTI E CONSORZIO COSTITUITI/ENDI

Fermo quanto previsto dai requisiti di ammissione e partecipazione, dovranno essere rispettate le condizioni di seguito elencate oltre a quanto precisato in merito alle modalità di presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

A pena di non ammissibilità:

- Fermo quanto già precisato al punto 6) lett. c) I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), devono essere posseduti e comprovati dagli stessi con le modalità previste dal codice dei contratti, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- per i primi cinque anni dalla costituzione, ai fini della partecipazione dei consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c), alle gare, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dalla normativa vigente posseduti dalle singole imprese consorziate esecutrici, vengono sommati in capo al consorzio:
- in caso di RTI o Consorzio già costituito, dovrà essere presentata copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza (con indicazione delle quote di attività che verranno eseguite da ciascuna impresa), conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
- nell'offerta, ai sensi dell'art. 48 D.lgs. n. 50/2016 devono essere specificate le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- l'offerta degli operatori economici raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della S.A., nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di lavori scorporabili e, nel caso di servizi e forniture, per gli assuntori di prestazioni secondarie, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

La Stazione Appaltante non restituirà alcun documento tra quelli presentati in fase di offerta, fatta eccezione per la cauzione provvisoria che sarà restituita a ciascun concorrente, che ne faccia apposita richiesta scritta, soltanto dopo l'aggiudicazione definitiva e comunque non oltre sei mesi dalla data della prima apertura delle buste.

9.1.2 DOCUMENTAZIONE TECNICA

la "Documentazione Tecnica" si compone di una relazione e relativa documentazione probatoria necessaria a dimostrare il possesso dei requisiti di idoneità professionale e capacità tecnico economico, finanziario e delle prestazioni ambientali come descritti nei paragrafi dedicati ovvero 6.2.1, 6.2.2, 6.2.3 e 6.2.4..

Valgono le seguenti prescrizioni:

La documentazione deve essere presentata a pena di esclusione, esclusivamente in lingua italiana, ovvero corredata di traduzione in lingua italiana a norma di legge.

I documenti prodotti dalle Imprese comunitarie devono essere conformi a quanto previsto dalle vigenti direttive dell'Unione Europea.

9.1.3 OFFERTA ECONOMICA

L' "Offerta Economica" -L'offerta economica, redatta in forma di dichiarazione secondo il modello di cui all'Allegato 4 deve contenere le seguenti informazioni:

- Denominazione del concorrente col relativo codice fiscale/partita IVA;
- Qualifica dell'offerente sottoscrittore;
- Ribasso percentuale offerto che il concorrente intende applicare rispetto all'importo a base d'asta;
- Oneri della sicurezza aziendale a pena di esclusione
- Dichiarazione di avere tenuto conto, nella redazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza cd assistenza in vigore ed esplicitazione dei propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nonché dei costi del personale;
- Impegno a mantenere ferma l'offerta per almeno 180 (centottanta) giorni dal termine di scadenza per la presentazione, qualora nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione e dichiarazione di essere a conoscenza che, trascorsi i suddetti 180 (centottanta) giorni, la

stessa si intende tacitamente prorogata nella sua validità in assenza di un formale atto di revoca.

L'offerta:

- **deve essere redatta in bollo;**
- deve indicare l'esatta denominazione della Ditta nel cui interesse l'offerta è presentata, la sede legale, i dati anagrafici e fiscali della Ditta medesima;
- deve essere datata e sottoscritta digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta o da persona abilitata ad impegnare e rappresentare legalmente la Ditta offerente.

In caso di offerta sottoscritta da persona munita di procura, detta procura deve riguardare lo specifico appalto o, in genere, tutti gli appalti per forniture delle Amministrazioni Pubbliche, che deve essere trasmessa alla SA unitamente alla documentazione di gara, pena l'esclusione. La procura generale, cioè per tutti gli atti in genere che interessano il rappresentato, non è titolo sufficiente a presentare offerte nelle pubbliche gare. La procura deve rivestire la forma dell'atto pubblico, cioè redatta a norma dell'art. 2699 c.c., con le richieste formalità, da un notaio o altro pubblico ufficiale competente. La procura può altresì risultare dal verbale del consiglio di amministrazione in originale o copia conforme o da certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia conforme).

Il ribasso deve esse espresso in cifre. In caso di discordanza tra le indicazioni in lettere e quelle in cifre, saranno ritenute valide le indicazioni più vantaggiose per la S.A; limitatamente ai Raggruppamenti temporanei e Consorzi ordinari non ancora costituiti: ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016. l'offerta economica deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il Raggruppamento temporaneo o il Consorzio ordinario. L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale di tutte le Ditte raggruppate nei confronti della S.A.

L'offerta economica, pena l'esclusione, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente. Il servizio verrà aggiudicato alla miglior offerta, determinata in base al minor prezzo offerto, al netto degli oneri della sicurezza come di seguito descritto.:

Il prezzo determinato ai soli fini del valore dell'appalto è stimato in €4.320.000 determinato per il quantitativo totale di rifiuti di 36.000 tonnellate ovvero 18.000 t/a per 12 mesi prorogabile di ulteriori 18.000 t/a per successivi 12 mesi. L'importo lordo così definito comprende gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso quantificati in €72.000,00 pertanto **l'importo della gara soggetto a ribasso è pari a €4.248.000,00.**

Nella dichiarazione di offerta l'Impresa dovrà dichiarare, ai sensi dell'art. 97 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto del prezzo offerto, i costi (c.d. "oneri propri") relativi all'applicazione delle misure di sicurezza.

L'offerta economica, pena l'esclusione, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente.

10 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.lgs. n. 50/2016, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo trattandosi di un servizio con caratteristiche standardizzate.

11 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Alle ore e data stabiliti, il RUP procederà in seduta pubblica, all'analisi e alla **validazione della documentazione amministrativa** pervenuta,

I partecipanti a una procedura telematica possono partecipare da remoto alla seduta di gara grazie alla funzionalità integrata nella piattaforma.

Anche la commissione può interagire con i partecipanti inviando messaggi in diretta.

La piattaforma consente ai partecipanti ad un bando di gara di visualizzare le diverse fasi della seduta di gara dal front-end.

Dopo aver fatto l'accesso alla piattaforma, dalla pagina del bando di gara, cliccando su "Assisti alla seduta di gara", possono accedere alla pagina nella quale le fasi vengono visualizzate.

- Gara telematica: avvio e aggiudicazione

L'operatore economico potrà in questo modo tenersi aggiornato sull'andamento delle fasi di gara, visualizzando:

- In quale fase della seduta di gara si trova la commissione
- I nominativi dei partecipanti e il loro status (ancora da verificare, validati, esclusi)
- I punteggi, dopo che la commissione ne decide la pubblicazione
- I fascicoli di gara di ogni partecipante, con l'elenco dei documenti e le eventuali annotazioni della commissione di gara

Non potrà invece visualizzare i documenti veri e propri e il loro contenuto.

L'operatore economico potrà inoltre usufruire di un sistema di messaggistica in tempo reale per comunicare direttamente con la commissione di gara.

I concorrenti la cui documentazione sia trovata non conforme alle prescrizioni di gara e non è sanabile con il soccorso istruttorio saranno esclusi dalla procedura.

La successiva fase della seduta di gara prevede l'analisi e la valutazione dell'offerta tecnica dei partecipanti che hanno superato le fasi precedenti.

La procedura per la **validazione della documentazione tecnica** è del tutto simile alla procedura per la validazione della documentazione amministrativa. Sarà quindi necessario visualizzare il fascicolo di gara di ogni concorrente e definire lo status dei documenti caricati nella busta dell'offerta tecnica.

Il RUP, in una o più sedute procede:

- a verificare, in seduta pubblica, la rispondenza della documentazione tecnica presentata in relazione a quanto chiesto dagli atti di gara. In caso di violazione delle disposizioni di gara, il RUP dispone l'esclusione della Ditta;

il RUP potrà chiedere, laddove ritenuto opportuno, chiarimenti o ulteriore documentazione ai fini di una migliore verifica..

Ultimate tali operazioni, il RUP procederà in seduta pubblica, nel giorno e nell'ora che saranno preventivamente comunicati agli operatori economici ammessi, **all'esame delle offerte economiche** secondo le indicazioni fornite con il presente disciplinare.

Preliminarmente alla apertura delle buste contenenti le offerte economiche, il RUP procederà al sorteggio, di uno dei metodi per la verifica della congruità dell'offerta definiti dall'art. 97 comma 2 del D.lgs. n.50/2016.

Di tutte le operazioni di gara sarà data prova mediante apposito verbale che verrà redatto ogni qualvolta si riunirà il RUP.

12 GARANZIE

Ai sensi dell'art. 93 del D.lgs. n.50/2016, l'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento del prezzo posto a base di gara sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A..

La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La S.A. prescrive che l'offerta sia corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. L'importo della garanzia e dell'eventuale rinnovo sono soggette alle riduzioni secondo i casi e le modalità previste dal comma 8 dell'art. 93 del D.lgs. n.50/2016. L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104 qualora l'offerente risultasse affidatario. Ai sensi dell'art.103 del D.lgs. n.50/2016, l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La S.A. può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

In caso di raggruppamenti temporanei già costituiti le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Entrambe le garanzie dovranno riportare l'indicazione del numero dell'oggetto della gara.

13 AGGIUDICAZIONE - OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 94 del D.lgs. n.50/2016, gli appalti sono aggiudicati sulla base di criteri stabiliti conformemente agli articoli da 95 a 97 previa verifica, in applicazione degli articoli da 80 a 83, della sussistenza dei seguenti presupposti:

- a) l'offerta è conforme ai requisiti, alle condizioni e ai criteri indicati nel bando di gara o nell'invito a confermare interesse nonché nei documenti di gara, tenuto conto, se del caso, dell'articolo 95, comma 14;
- b) l'offerta proviene da un offerente che non è escluso ai sensi dell'articolo 80 e che soddisfa i criteri di selezione fissati dall'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 83 e, se del caso, le norme e i criteri non discriminatori di cui all'articolo 91.

Ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. n.50/2016 la proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione dell'organo competente nei termini indicati dalla S.A., in mancanza, il termine è pari a trenta giorni. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorsi tali termini, la proposta di aggiudicazione si intende approvata. L'eventuale approvazione del contratto stipulato avviene nel rispetto dei termini e secondo procedure analoghe a quelle di cui al comma 1. L'approvazione del contratto è sottoposta ai controlli previsti dai rispettivi ordinamenti delle stazioni appaltanti. In conformità a quanto previsto dall'art. 32 del D.lgs. n.50/2016, la S.A., previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, provvede all'aggiudicazione. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nel comma 8. L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti. Effettuati i controlli di cui al comma precedente ed espletate le formalità, sarà emanato decreto di aggiudicazione definitiva. Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione ha luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla S.A., sciogliersi da

ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate. Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, ivi comprese quelle per opere provvisoriale.

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei casi previsti dal comma 10 del suddetto articolo e comma 11. Il contratto è sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme proprie delle stazioni appaltanti. L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la S.A. ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al comma 8.

Nel caso di:

- mancata presentazione della cauzione definitiva;
- mancata presentazione della documentazione richiesta;
- esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
- esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ex art. 71 comma 2, D.P.R. 445/2000;
- mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;
- mancato inizio del servizio, in caso di consegna sotto riserva di legge, da parte dell'impresa aggiudicataria;
- mancata presentazione documentazione relativa agli automezzi

la S.A. dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la cauzione provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto della S.A. di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso La S.A. avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

La ditta aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio, dovrà partecipare alle riunioni di coordinamento in materia di sicurezza lavoro.

La ditta aggiudicataria dovrà attivarsi tempestivamente per gli adempimenti di legge relativi al passaggio diretto ed immediato delle maestranze che dovrà comunque esser completato nei tempi che la S.A. indicherà successivamente all'aggiudicazione.

La S.A. prenderà parte alle riunioni prodromiche al passaggio del personale.

14 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE

Assume le funzioni di Responsabile del Procedimento ai sensi della legge n. 241/90 e dell'art. 31 del D.lgs. n.50/2016, l'ing. Paola Di Iorio;

Assume le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi della legge n. 241/90 e dell'art. 31 del D.lgs. n.50/2016, l'ing. Davide Amadio.

15 IL RESPONSABILE DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

La ditta affidataria dovrà comunicare il nominativo di un proprio Responsabile (o più di uno con l'indicazione dei turni di reperibilità) che dovrà coordinarsi con il referente della S.A. per tutti i rapporti relativi alla esecuzione del contratto ed alla sua efficace applicazione per la migliore resa del servizio inclusi quelli inerenti eventuali contestazioni circa il corretto svolgimento del servizio, per tutta la durata prevista dal contratto.

Il predetto Responsabile dovrà garantire la sua reperibilità in qualsiasi ora, sia di giorno che di notte, ivi inclusi i giorni festivi e prefestivi, al recapito ed al numero telefonico resi disponibili preventivamente alla S.A. dalla ditta affidataria, affinché quest'ultima possa disporre con tempestività ed urgenza quanto disposto dalla stessa S.A.. Pertanto il responsabile delle singole ditte affidatarie dovrà fornire a tal fine l'indirizzo telefonico, sia relativo alla linea fissa che radiomobile (cellulare), nonché del fax e l'indirizzo di posta elettronica e-mail e PEC. Il recapito fax dovrà essere attivo 24 ore su 24, tutti i giorni della settimana compresi i festivi, il recapito telefonico di rete fissa dovrà essere attivo durante i normali orari di ufficio e il recapito telefonico cellulare dovrà essere attivo sia di giorno che di notte. Le comunicazioni nei confronti delle ditte affidatarie effettuate per il tramite della figura del Responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti di legge mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax o email certificata.

La ditta affidataria è tenuta a dare preventiva comunicazione con lettera raccomandata alla S.A. di ogni variazione del nominativo, recapito o numero telefonico del suddetto Responsabile.

Il responsabile della ditta affidataria verificherà la migliore esecuzione possibile del contratto.

16 OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Nelle relazioni con la S.A. la ditta affidataria è tenuta al rispetto di tutti gli obblighi contenuti nel Capitolato speciale d'appalto e relativo allegato..

17 FATTURAZIONE E PAGAMENTO

17.1 CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO E FATTURAZIONE

Entro il quinto giorno del mese successivo a quello in cui sono stati resi i servizi di cui trattasi, l'impresa aggiudicataria dovrà inviare via mail davide.amadio@cogesambiente.it i dati relativi al servizio reso comprendendo copia dei formulari di trasporto, dei bollettini di pesata e report dei conferimenti, su base mensile, divisi per soggetti trasportatori in formato digitale e cartaceo, alla S.A., che, effettuate le dovute verifiche, darà comunicazione della effettiva corrispondenza delle prestazioni svolte, sulla scorta della quale l'aggiudicatario emetterà la fattura, che dovrà essere intestata a:

COGESA SPA – VIA VICENNE LOC. NOCE MATTEI – 67039 SULMONA (AQ), ed inviata in modalità elettronica alla stazione appaltante.

17.2 PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione del servizio, avverrà entro 60 gg fine mese dalla data di ricezione della fattura alla PEC, previa verifica del rispetto di tutti gli obblighi di legge tra cui la regolarità fiscale, tributaria e assistenziale e previdenziale e qualsivoglia ulteriore obbligo che la legislazione vigente o che verrà adottata nel corso del contratto dovesse imporre.

La fattura, comunque, dovrà essere emessa a partire dal mese successivo a quello in cui è stata eseguita la prestazione e riguardare esclusivamente le quantità smaltite.

I pagamenti verranno effettuati, al netto delle eventuali penali ed in presenza di DURC ON-LINE regolare e insussistenza di inadempienze risultanti dalla verifiche di legge.

La fattura dovrà riportare il numero d'ordine, il CIG e l'unità produttiva di riferimento "2 TMB".

Come specificato nel capitolato speciale d'appalto, la fatturazione dovrà avvenire in base al prezzo offerto in sede di gara.

Il Codice univoco per la fatturazione elettronica è M5UXCR1.

Si applica la scissione dei pagamenti.

Nella predetta offerta s'intendono compresi tutti gli oneri di cui al Capitolato. Pertanto, i prezzi praticati s'intendono offerti dalla Ditta aggiudicataria in base a calcoli di sua propria convenienza, a suo rischio e sono quindi invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità.

La Ditta aggiudicataria non avrà, quindi diritto ad alcun sovrapprezzo, di qualsiasi natura e per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze dopo l'aggiudicazione o durante il corso del servizio.

18 SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA

Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà al termine del contratto. Non si prevedono svincoli progressivi.

19 RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne la S.A. da qualsiasi responsabilità conseguente.

A tal fine l'impresa è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti e da garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa.

I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che RCO dovranno essere non inferiori a quelli indicati in modo articolato nel capitolato speciale

La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso dell'Impresa

20 PENALITÀ

La S.A. applicherà, per le ipotesi di violazione degli obblighi previsti dal Capitolato., le penali ivi previste e di seguito riportate:

Le penali verranno applicate in caso di:

- Inosservanza del Capitolato Speciale d'Appalto.

In caso di inosservanza di quanto prescritto all'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto, il Referente di COGESA SPA potrà comminare una penale di 5,00€/ton (cinque euro per tonnellata) in caso di mancato smaltimento e/o avvio a recupero delle quantità contrattuali;

- Inosservanze in materia di sicurezza.

In caso di violazione degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i, COGESA SPA potrà comminare una penale di € 2.000,00 (euro duemila/00) per ogni violazione accertata.

Resta salva la facoltà di risoluzione del contratto per sospensione del servizio o ritardo nell'inizio del servizio di 48 ore.

Resta ferma la facoltà di COGESA SPA in caso di gravi violazioni di sospendere immediatamente il servizio alla Ditta appaltatrice e di affidarlo anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente e immediata escussione della cauzione.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto della S.A. a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalle inadempienze dell'impresa aggiudicataria, derivassero al S.A. per qualsiasi motivo.

21 RISOLUZIONE E RECESSO

Oltre il caso di cui all'art.107 si applicano gli artt. 108 e 109 del D.lgs. n. 50/2016 che in questa sede si intendono integralmente richiamati, nonché le ulteriori ipotesi tutte prescritte nel Capitolato speciale.

22 CESSIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'art.106 del D.lgs. n.50/2016, si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52. Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, concessione, concorso di progettazione, sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a lavori, servizi, forniture, progettazione, con questo stipulato.

23 FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra la S.A. e l'Impresa sarà competente il foro di Sulmona .

E' esclusa la competenza arbitrale.

24 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente Disciplinare e dai suoi allegati, si intendono richiamate le disposizione di legge in materia.